

**Il Messaggero**

## Aprirà entro primavera il nuovo teatro Ramarini

► A 10 anni dall'acquisto il Comune ha affidato i lavori di riqualificazione

### MONTEROTONDO

Il taglio del nastro per il teatro Ramarini potrebbe arrivare entro la prossima primavera. Sono stati assegnati, infatti, i lavori di riqualificazione, che hanno già preso il via. A vincere l'appalto è stata la ditta "Consorzio Stabile Abruzzese. Innovazione e tecnologie". Il termine che la società dovrà rispettare per eseguire l'ultima tranche, è di 140 giorni lavorativi. Una storia travagliata quella dello storico teatro eretino, peraltro l'unico presente in città e chiuso da anni a causa di una serie di problemi burocratici, che hanno ritardato prima l'avvio dei lavori di riqualificazione e poi la loro conclusione. Lavori partiti, peraltro, ormai dieci anni fa, quando la struttura venne acquistata dal Comune da privati, con un finanziamento di 750 mila euro stanziati dall'allora della Giunta Storace, ai quali andarono ad aggiungersi altri fondi regionali, provinciali e comunali per una cifra complessiva di oltre 2 milioni di euro.

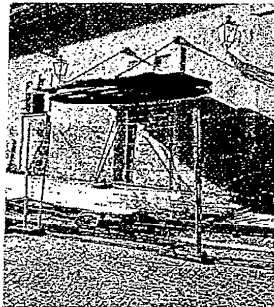
In questi anni molte sono state le polemiche sollevate dalle forze politiche di opposizione e dai cittadini, che negli anni scorsi proposero persino di autotassarsi per reperire i fondi necessari a portare a compimento il restyling. Due anni fa, poi, La Destra scese in piazza con una manifestazione spontanea, sempre per sollecitare un intervento risolutivo dell'amministrazione, di fronte all'ennesima sospensione dei lavori, dovuta a irregolari-

tà subentrate con la ditta che stava eseguendo il secondo stralcio.

I lavori dell'ultima tranche che ha preso il via, costeranno 540 mila euro, ai quali vanno ad aggiungersi ulteriori 280 mila euro necessari per gli arredi. «Le problematiche di natura burocratica - spiegano l'assessore ai Lavori pubblici, Luigi Cavalli e il sindaco, Mauro Alessandri - che si sono verificate in questi anni, sono state ampiamente superate. Presto la città potrà fruire di una importante struttura culturale che avrà a disposizione oltre 200 posti». La gestione delle attività che si svolgeranno nella struttura saranno invece affidate all'Icm, l'istituzione culturale di Monterotondo creata da Palazzo Orsini per gestire gli eventi e i servizi comunali.

Morena Izzo

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**PER RENDERE LA SALA FUNZIONALE SARANNO INVESTITI 800MILA EURO LA GESTIONE ARTISTICA AFFIDATA ALL'ICM**